

UNA SCHEDA PER OGNI SOTTOPROGETTO/AZIONE

AZIONE N.: _____

Titolo: Familiarizzare con l'inglese all'infanzia

Soggetto responsabile (indicare la persona referente dell'esecuzione e della gestione dell'azione ed alla quale ci si può rivolgere in fase di monitoraggio. Comunicare all'Ufficio Provinciale competente l'eventuale sostituzione del referente):

Nominativo: _____

Ente di appartenenza: FONDAZIONE CRESCI@MO

Qualifica: RAPPRESENTANTE LEGALE

Recapito telefonico: 0592032770

e-mail: segreteria@fondazionecresciamo.it

Argomento del sottoprogetto/azione (indicare barrando con una croce una o più tipologie tra quelle sotto specificate):

- 1.1 integrazione dei bambini con deficit
- 1.2 educazione interculturale
- 1.3 problematiche dell'infanzia
- 2.1 aggiornamento del personale
- 3.1 programmazione di attività comuni tra nidi, servizi integrativi, servizi sperimentali, scuole dell'infanzia ed elementari che implicano l'utilizzo di centri formativi esterni
- 3.2 raccordo tra i servizi per la prima infanzia, le scuole dell'infanzia e la scuola dell'obbligo
- 4.1 flessibilità degli orari
- 5.1 compresenza del personale
- 6.1 organizzazione degli spazi di intersezione e di sezione per l'accoglienza dei bambini e dei genitori
- 6.2 organizzazione degli spazi di intersezione e di sezione per l'accoglienza dei bambini disabili
- 6.3 perfezionamento degli stili relazionali e comunicativi rivolti alle famiglie tramite corsi di formazione
- 7.1 valorizzazione del coinvolgimento dei genitori nel progetto educativo
- 8.1 predisposizione della documentazione dell'attività svolta
- 9.1 altro (specificare) _____
- 9.2 altro (specificare) _____
- 9.3 altro (specificare) _____

Intervento (è possibile barrare entrambe le opzioni):

di consolidamento di un precedente intervento (spiegare che cosa si va a consolidare):

Già da anni realizziamo il progetto di insegnamento della lingua inglese nella scuola dell'infanzia, consolidando così un progetto che ha avuto origine attraverso la collaborazione e le ricerche attuate dall'Università La Sapienza di Roma. Questo ha permesso di consolidare metodologie didattiche e competenze relazionali efficaci ed indispensabili nel lavoro con i bambini in questa fascia di età e ricercare metodologie didattiche innovative da poter trasferire ad altri docenti. La volontà è quella di consolidare l'offerta dell'insegnamento della lingua inglese come parte integrante del progetto pedagogico della scuola per l'importante ricaduta che questo ha non solo sugli aspetti dell'apprendimento ma anche sugli aspetti di attenzione multiculturale e comunicativa, assolutamente importanti per la formazione di ogni individuo.

di innovazione vera e propria (spiegare in che cosa consiste l'aspetto innovativo):

Motivazione dell'intervento (descrivere sinteticamente lo scenario d'avvio, i bisogni, le necessità, le risorse sociali sulle quali poggia l'intervento e indicare sulla base di quali dati tali elementi sono stati rilevati. In sintesi occorre motivare l'appropriatezza dell'intervento rispetto al contesto in cui si realizza):

L'apprendimento di due lingue straniere in età precoce rientra tra gli obiettivi che la UE intende perseguire per ogni cittadino europeo. Mettere i bambini in contatto con altre lingue sin dalla prima infanzia può influenzare sia l'apprendimento futuro sia l'atteggiamento nei confronti di altre culture, con evidenti benefici sul piano linguistico, cognitivo, affettivo e sociale. La scuola si caratterizza sempre più come contesto multiculturale, in cui si incontrano diverse lingue, culture e provenienze. Aiutare i bambini a familiarizzare con culture altre significa aiutarli a riconoscere sistemi linguistici, trovare strumenti comunicativi non strettamente verbali, compiere ipotesi sulla struttura linguistica. Il progetto si inserisce nel progetto complessivo della scuola che offre contesti plurimi di espressione e comunicazione motivanti e piacevoli, sollecitando nei bambini la capacità di trovare strategie per esprimere intenzioni, desideri e per interagire con gli altri.

Obiettivi (indicare gli obiettivi che l'intervento si prefigge di conseguire, ovvero i risultati attesi delle attività previste dall'intervento stesso. Gli obiettivi devono descrivere chiaramente i cambiamenti attesi e/o il consolidamento di attività ed interventi):

Obiettivo del progetto è offrire la possibilità ai bambini di familiarizzare con la cultura e la lingua inglese, di comprendere i diversi messaggi comunicativi dell'insegnante e di apprendere ad utilizzare più sistemi comunicativi oltre la lingua in senso stretto (gestualità, ricorso alle immagini, mimica), sperimentando formule atipiche ed anomale, definite interlingua.

La capacità dei bambini di relazionarsi in modo sempre più complesso con l'insegnante esperto d'inglese tentando un uso autonomo dello strumento linguistico, l'acquisizione di un linguaggio ricco di vocaboli, la capacità di rispondere a richieste e comandi, all'interno di contesti ludici svolti in lingua inglese sono indicatori di verifica dei risultati che tale attività vuole raggiungere nel corso di due anni all'interno delle sezioni di 4 e 5 anni della scuola dell'infanzia.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie e degli operatori nella stesura del progetto:

Il progetto viene presentato ad inizio anno scolastico attraverso apposito incontro rivolto a tutti i genitori frequentanti la scuola dell'infanzia e, in modo più approfondito, nelle sezioni direttamente coinvolte. L'insegnante esperta in lingua inglese presenta la programmazione delle attività previste e cura la stesura di una documentazione per la sezione. Il progetto è inoltre presentato al coordinamento dei presidenti dei Consigli di gestione ed è inserito nel piano dell'offerta formativa della scuola e nella Carta dei Servizi delle scuole dell'infanzia. La presenza dell'esperto di inglese inoltre è prevista all'interno delle feste della scuola in diversi momenti dell'anno (Natale, fine anno,..) come momento di esemplificazione pubblica dell'attività svolta con i bambini. Il progetto si integra completamente nel piano formativo annuale. Da questo anno scolastico volendo consolidare sempre più una compresenza e partecipazione attiva dell'esperto ad attività e routine della sezione, comprese uscite sul territorio ed esperienze fuori dalla scuola, è fondamentale che la progettualità sia ancor più pensata e sviluppata in cooperazione tra insegnanti di sezione ed esperti di lingua inglese, progettando esperienze che prevedano l'utilizzo degli spazi interni ed esterni della scuola, abituando i bambini ad una presenza bilingue all'interno della sezione, esponendo i bambini alla seconda lingua in campi di esperienza e aree disciplinari differenti, quali musica, movimento, arte, letture e drammatizzazioni, gioco. Vengono condivisi con le insegnanti esperte in lingua inglese spazi, materiali, contenuti delle attività e percorsi da attivare con i bambini oltre che strategie comunicative proprio perché il progetto rafforzi e sostenga gli obiettivi di crescita e sviluppo propri della scuola dell'infanzia. L'esperienza in lingua inglese si concentra su contenuti interessanti e divertenti per i bambini e/o il più possibile connessi a ciò che stanno apprendendo con le insegnanti di sezione. Inoltre l'insegnante esperta approfondisce aspetti culturali relativi alle feste inglesi (Natale, Pasqua, Halloween) evidenziandone le specificità tradizionali, temi connessi dalla contemporanea progettualità delle insegnanti di sezione che possono in questo modo riprendere, sottolineare, accentuare omogeneità, differenza, significati.

Fasi operative:

- **attività previste** (descrivere le singole attività ed iniziative che costituiscono in concreto l'intervento e indicare la sequenza in base alla quale esse vengono poste in essere);
- **metodologie di lavoro e strumenti previsti** (indicare i percorsi e le strategie di lavoro che si intendono effettuare, nonché i mezzi che si intendono adottare per realizzare in modo efficace l'intervento):

Attività previste

Per avviare alla familiarizzazione della lingua inglese si propongono due ore settimanali di presenza di insegnanti madrelingua o esperte in lingua inglese per i bambini di quattro anni; tre ore settimanali per i bambini di cinque anni, con slittamenti possibili di ore anche per i bambini di tre anni, dopo un adeguato periodo di accoglienza. La Fondazione provvede al coinvolgimento degli insegnanti di sezione e alla formazione congiunta con gli insegnanti di lingua inglese, al materiale didattico e alla verifica dell'attività, con il supporto di un coordinatore pedagogico.

Metodologie di lavoro e strumenti previsti

E' fondamentale che i bambini possano familiarizzare con la lingua inglese in modo naturale attraverso interazioni motivanti, quali le routines o richieste d'aiuto e collaborazione, e attraverso momenti ludici, quali il gioco libero, giochi di gruppo o a squadre, attività manuali o creative. In questi contesti privilegiati nascono curiosità, nuove abitudini, nuovi costumi. Il bambino percepisce e prende familiarità con un ambiente bilingue poiché favorito dalla presenza abituale di una persona che parla inglese con la quale costruisce una relazione affettiva significativa. L'insegnante esperta trova modalità comunicative che accompagnano le parole per favorirne la comprensione: lo sguardo, il mimo, la recitazione sono gli strumenti che sostengono la motivazione all'apprendimento. E' importante che anche lo spazio comunichi al bambino la familiarità con le due lingue, prevedendo l'accostamento di parole in lingua inglese, accanto a parole in lingua italiana, ad esempio per indicare spazi e oggetti della sezione o arricchire routine come l'appello o la distribuzione di incarichi tra bambini.

Nelle sezioni inoltre saranno allestiti angoli in cui i bambini troveranno a disposizione materiali che supportano l'attività, giochi e albi illustrati in lingua inglese, accostati alla loro versione tradotta in italiano.

In particolare si prevede di:

- presentare il progetto a insegnanti e genitori
- condurre l'attività diretta coi bambini a piccolo gruppo e/o grande gruppo (intera sezione con l'esperto), prevedendo anche momenti di compresenza con gli insegnanti di sezione per favorire contesti plurilingua
- allestire spazi e materiali a disposizione dei bambini
- documentare il progetto

Tempi previsti dell'intervento complessivo:

Durata: 1 anno scolastico

Data di inizio: 01/09/2020

Data di conclusione: 30/06/2021

Figure professionali coinvolte (indicare la qualifica e l'ente di appartenenza dei soggetti coinvolti nell'intervento):

Qualifica	Ente
Insegnanti scuola dell'infanzia	Fondazione Cresci@mo
Docenti madrelingua inglese	MET SRLS "Pingu's English" Modena

Scuole pubbliche coinvolte (elencare il nominativo dei soggetti/enti/scuole pubbliche che partecipano all'intervento):

Denominazione	Tipologia di gestione	N. sezioni coinvolte	Comune

Scuole private coinvolte (elencare il nominativo dei soggetti/enti/scuole convenzionate o private che partecipano all'intervento specificando se si tratta di cooperativa sociale, FISM, Fondazione):

Denominazione	Tipologia di gestione	N. sezioni coinvolte	Comune
Villaggio artigiano	Fondazione Cresci@mo	3	Modena
Edison	Fondazione Cresci@mo	3	Modena
Saluzzo	Fondazione Cresci@mo	3	Modena
Malaguzzi	Fondazione Cresci@mo	3	Modena
Fossamonda	Fondazione Cresci@mo	4	Modena
Villaggio Zeta	Fondazione Cresci@mo	3	Modena
Marconi	Fondazione Cresci@mo	3	Modena
Toniolo	Fondazione Cresci@mo	3	Modena
Cimabue	Fondazione Cresci@mo	3	Modena
Don Minzoni	Fondazione Cresci@mo	3	Modena

Destinatari (ad es. bambini, insegnanti, ecc.):

Coinvolgimento dei destinatari (indicare come si intendono raggiungere i destinatari dell'intervento):

I bambini delle sezioni di scuole dell'infanzia in quanto direttamente coinvolti nell'attività, le insegnanti di scuola dell'infanzia nella co-progettazione e co-conduzione delle attività laddove si progettano attività in presenza, le famiglie dei bambini frequentanti in quanto coinvolti in momenti di condivisione degli obiettivi del progetto e coprotagonisti in momenti di restituzione delle esperienze.

Costi (indicare, compilando lo schema seguente, il costo dell'intervento secondo le principali voci di spesa ammissibili e la fonte di finanziamento):

costo per voci di spesa	anno finanziario 2019
spese per personale	€ 64.530,00
spese per materiale	
spese di formazione	
altro (specificare)	
altro (specificare)	
altro	
COSTO COMPLESSIVO	
DI CUI	
contributo richiesto	€ 44.826,00
quota a carico degli enti locali	
contributo di altri soggetti (_____)	
contributo di altri soggetti (_____)	

Attività di documentazione prevista (ad es. libri, cd, ecc.):

Attività di monitoraggio prevista (tale attività consiste nell'accertamento e nella descrizione precisa del processo di avanzamento di un intervento, nonché nella puntuale segnalazione di evidenti discrepanze rispetto a quanto era stato prestabilito, consentendo quindi di tenere sotto controllo l'andamento dell'intervento stesso. Occorre, dunque, indicare gli strumenti che si intendono utilizzare per compiere tali azioni di monitoraggio, la periodicità di utilizzo e i soggetti che se ne occupano):

Osservazioni, dossier, rendicontazione all'interno dei collettivi e degli incontri di sezione con le famiglie il materiale di documentazione è divulgato tra le famiglie, all'interno dei servizi.

Il monitoraggio avviene attraverso gli strumenti di seguito descritti:

- collettivi periodici tra insegnanti ed esperti
- collettivi tra esperti e coordinatore comunale deputato a seguire il progetto
- osservazione diretta del coordinatore durante l'intervento dell'esperto

Attività di valutazione (attraverso tale attività si devono constatare e rilevare i reali effetti prodotti dall'intervento sui destinatari, riferendosi anche alle risorse impiegate in rapporto agli obiettivi raggiunti. E' un processo di costruzione di senso, di valore, svolto attraverso attività di ricerca realizzate nell'ambito di un processo decisionale; è integrata alla progettazione ed implementazione poiché il suo fine è di fornire un input per il miglioramento e la riprogettazione di politiche ed interventi. Indicare con quali metodi e strumenti si intende effettuare la valutazione dell'attività posta in essere. Indicare i momenti e le fasi di valutazione, i soggetti preposti ad effettuare le operazioni di valutazione, se è previsto o meno il coinvolgimento dei destinatari ed eventualmente in quali forme):

La valutazione avviene tramite momenti organizzati di confronto che coinvolgono tutto il personale coinvolto nel progetto a diverso titolo sia nella singola scuola che in intercollettivo tra tutte le scuole coinvolte, e in diversi momenti:

- fase intermedia: nella quale si prevede un confronto, un monitoraggio delle esperienze e un rilancio progettuale
- fase finale: nella quale si raccolgono punti di forza e criticità dell'esperienza condivisa.

La valutazione prevede la verifica dei risultati attesi e la raccolta dei feedback delle famiglie rispetto al gradimento dell'esperienza vissuta dai propri figli. Si analizzano le criticità emerse per predisporre azioni di miglioramento organizzative o metodologiche.

Beneficiario del contributo (colui il quale beneficerà del finanziamento e metterà in atto il sottoprogetto)

Nominativo: Fondazione Cresci@mo

Recapito telefonico: 059 2032770

fax:

e-mail: segreteria@fondazionecresciamo.it

Gestore finanziario (colui che riceverà il finanziamento dalla Provincia, lo gestirà per conto del beneficiario e ne renderà le spese)

Denominazione: Fondazione Cresci@mo

Codice fiscale o partita IVA: 03466300369

Sede Legale: Via Galaverna n. 8 – 41123 Modena

IBAN:

Banca

DELEGA

Io sottoscritto _____, beneficiario del contributo, DELEGO

_____, come gestore finanziario.

Data 04/10/2019

Fondazione
cresci@Mo

La presente rilevazione viene attuata dalla Provincia di Modena nell'ambito del 'Sistema informativo sui servizi educativi per la prima infanzia', di cui all'art. 14 della L.R. n. 19/2016 "Servizi per la prima infanzia. Abrogazione della L.R. n. 1 del 10 gennaio 2000" e s.m. per cui la Regione, gli enti locali e i soggetti gestori dei servizi per la prima infanzia sono tenuti a fornirsi reciprocamente e a richiesta informazioni, dati statistici e ogni altro elemento utile allo sviluppo del sistema educativo integrato, anche ai fini dell'implementazione delle banche dati statali, nonché ai fini amministrativi finalizzati all'erogazione dei finanziamenti, nel rispetto delle condizioni di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 e s.m. (Codice in materia di protezione dei dati personali).

Il sistema informativo sui servizi educativi per la prima infanzia, tramite l'Osservatorio regionale per l'infanzia e l'adolescenza, garantisce alla Regione, agli enti locali e ai soggetti gestori dei servizi per la prima infanzia ampia disponibilità e scambio delle informazioni, per permettere l'effettuazione delle necessarie verifiche di efficacia e di efficienza degli interventi realizzati.

DATE: 11/11/11
PAGE: 11